



GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE GENERALE/DIPARTIMENTO:

SERVIZIO: Politiche Turistiche, Demanio Marittimo e Sostegno alle Imprese

UFFICIO: Politiche Turistiche

Seduta in data 15 DIC. 2018 Deliberazione N. 979

Negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal Sig. Presidente Giovanni LOLLI

con l'intervento dei componenti:

	P	A
1. LOLLI Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. BERARDINETTI Lorenzo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. D'IGNAZIO Giorgio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. PAOLUCCI Silvio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. PEPE Dino	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
6. SCLOCCO Marinella	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

L'Estensore
Adriana D'Emidio
(firma)

Il Responsabile dell'Ufficio
geom. Roberto Iezzi
(firma)

Il Dirigente del Servizio
vacante
Il Direttore
dott. Francesco Di Filippo
(firma)

Il Direttore Regionale
dott. Francesco Di Filippo
(firma)

Il Componente la Giunta
dott. Dino Pepe
(firma)

Svolge le funzioni di Segretario Fabrizio Bernardini

Approvato e sottoscritto:

Il Presidente della Giunta

(firma)

OGGETTO

MASTERPLAN ABRUZZO – Patto per il Sud : Completamento della Bike to Coast realizzazione del collegamento ciclopedonale sul ponte fiume Tronto tra la Regione Abruzzo e la Regione Marche. Approvazione Accordo Istituzionale tra MIT Provveditorato Interregionale OO.PP. di Ancona, Regione Abruzzo e Regione Marche.

LA GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATA la DGR n. 565 dell'11.10.2017 recante "Masterplan per l'Abruzzo – Patti per il Sud, interventi codice PSRA/54 e codice PSRA/43. Proposta di precisazione di collocazione finanziaria;

RICHIAMATA la DGR n. 369 del 04.06.2018 che delibera al punto 1. di "definire ed individuare per quanto riportato in premessa a parziale modifica ed integrazione del punto 5 del deliberato della DGR n. 565/2017, in relazione all'intervento di completamento di Bike to Coast: Ponte Ciclopedonale Marche-Abruzzo, quale Soggetto Attuatore il Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche Toscana-Marche-Umbria con sede coordinata in Ancona, in luogo del Soggetto Attuatore originariamente designato nella Provincia di Teramo;

Il Segretario della Giunta

(firma)

VISTO lo schema di Accordo Istituzionale di cui all' Allegato 1) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Atto, da sottoscrivere tra il Provveditorato Interregionale OO.PP., la Regione Marche e la Regione Abruzzo per la realizzazione del collegamento ciclopedonale sul fiume Tronto che rappresenta un elemento infrastrutturale di congiunzione tra le piste ciclabili dei due territori regionali rientranti fra l'altro nella Ciclovia Adriatica, quale itinerario cicloturistico interregionale della lunghezza di 1.300 Km lungo la costa Adriatica da Chioggia fino al Gargano ed appartenente al Sistema Nazionale delle Ciclovie Turistiche (SNCT);

CONSIDERATO altresì, che la soprarichiamata DGR n. 369/2018, individua quale Servizio regionale competente – Centro di Responsabilità il Servizio Politiche Turistiche, Demanio Marittimo e Sostegno alle Imprese;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio Regionale n.24 del 16.08.2018, con il quale è stato disposto lo scioglimento del Consiglio Regionale;

CONSIDERATO che la presente proposta deliberativa è validamente assunta, ai sensi dell'articolo 86, comma 3 del vigente Statuto, nel periodo di vacatio dell'Organo Consiliare a seguito dello scioglimento dello stesso, per effetto del decreto del Presidente del Consiglio Regionale sopra citato, per le motivazioni riportate nella narrativa che precede;

DOPO istruttoria favorevole da parte della Struttura proponente;

DATO ATTO della regolarità tecnica ed amministrativa del presente provvedimento, attestata dal Direttore del Dipartimento con la firma apposta in calce alla presente deliberazione, a norma dell'Art.23 della L.R. n. 77/99;

DELIBERA

Per le finalità di cui in premessa, quali parti integranti e sostanziali del presente deliberato, di

1. Adottare la presente deliberazione in quanto rientrate nei limiti di cui all'art.86, comma 3, del vigente Statuto per le puntuali motivazioni riportate in narrativa;
 2. Approvare lo schema di Accordo Istituzionale, ai sensi dell'art.15, L. 7 Agosto 1990, n.241, tra il Provveditorato Interregionale OO.PP. Toscana, Marche e Umbria in Ancona, la Regione Marche e la Regione Abruzzo per la realizzazione del collegamento ciclopedonale sul Fiume Tronto, di cui all'Allegato 1) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
 3. Autorizzare il Dirigente del Servizio Politiche Turistiche Demanio Marittimo e Sostegno alle Imprese alla sottoscrizione dell'Accordo Istituzionale in parola.
-



ACCORDO ISTITUZIONALE
(Articolo 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241)

TRA

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

REGIONE MARCHE

REGIONE ABRUZZO

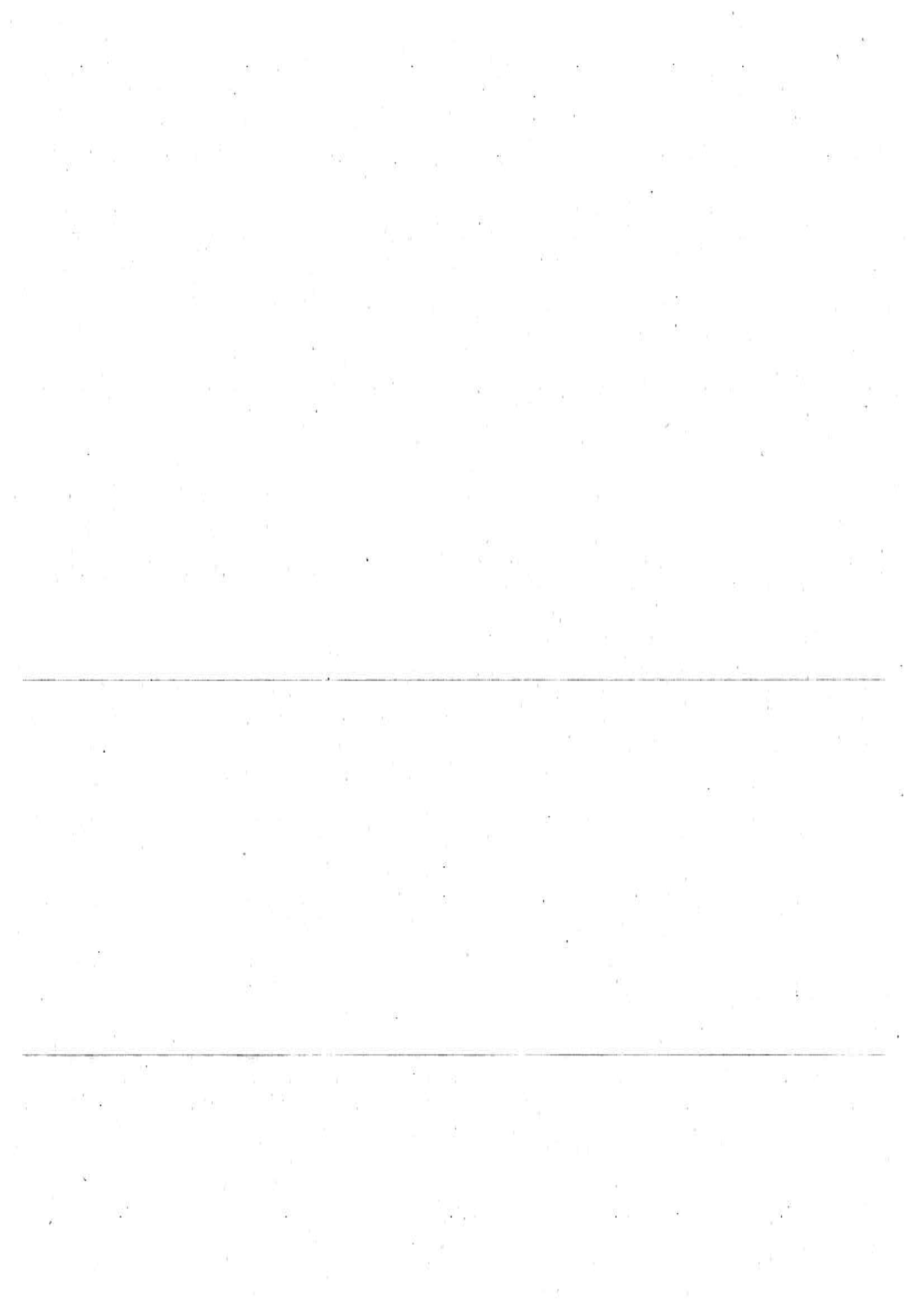
PER LA REALIZZAZIONE DEL

COLLEGAMENTO CICLOPEDONALE SUL FIUME TRONTO

Rep. _____

del _____







DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

delibera

Rep. _____

del _____

ACCORDO ISTITUZIONALE
(Articolo 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241)

CONVENZIONE

Accordo istituzionale ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241 – Convenzione per l'affidamento delle funzioni e attività di Committenza ausiliarie di cui agli artt. 3, lettera m) , 37 comma 8, 38 e 39 del D.lgs. n. 50 del 18.04.2016, per le attività di PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL COLLEGAMENTO CICLOPEDONALE SUL FIUME TRONTO

TRA

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Toscana, Marche, Umbria (C.F. 80006190427) con sede in Firenze via dei Servi n. 15 - 50122 in persona del Provveditore *pro tempore* per la carica ivi domiciliato (di seguito denominato Provveditorato) da una parte

E

La Regione Marche, (C.F.) con sede in in persona del in tale qualità come per legge, dott per la carica ivi domiciliato

E

La Regione Abruzzo (C.F.) con sede in in persona del in tale qualità come per legge, dott per la carica ivi domiciliato

dall'altra

(di seguito congiuntamente nominate Stazione appaltante conferente)

PREMESSO

Che la Regione Marche e la Regione Abruzzo, congiuntamente alle Province di Ascoli Piceno e Teramo ed i Comuni di San Benedetto del Tronto e Martinsicuro, nel corso del 2016, hanno sottoscritto un Protocollo d'Intesa finalizzato alla "Realizzazione del Collegamento ciclopedonale sul fiume Tronto";

Che tale infrastruttura rappresenta l'elemento di congiunzione tra le ciclovie delle due Regioni oggi separate dal fiume Tronto;

Che il Protocollo d'Intesa impegna gli enti firmatari, nel rispetto del principio di collaborazione e di non aggravio delle procedure, a rendere il più possibile celeri le procedure amministrative di rilascio delle autorizzazioni, concessioni permessi e nulla osta necessari alla realizzazione dell'opera, chiarendo che i Comuni di San Benedetto del Tronto e Martinsicuro diverranno comproprietari dell'opera e dovranno curarne la gestione e la manutenzione;

Che la Provincia di Teramo ha redatto, ai sensi del D.lgs. 12.04.2006 n. 163, uno studio preliminare di fattibilità e predisposto un quadro economico dal quale si evince che il costo stimato dell'opera è pari ad € 2.200.000,00;

Che la Provincia di Teramo, in data 25/11/2015, ha sottoposto all'attenzione e condiviso con le 2 Regioni detto studio preliminare di fattibilità e successivamente trasmesso alla Regione Abruzzo, con nota prot. 11667/2018, la relativa documentazione;

Che la Regione Marche e la Regione Abruzzo hanno ritenuto lo studio prodotto dalla Provincia di Teramo una condivisibile ipotesi progettuale, rispetto alla quale procedere con i necessari approfondimenti e dare avvio ai successivi livelli di progettazione: progetto fattibilità tecnico economica, progetto definitivo e progetto esecutivo;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

delibera

Che lo studio di fattibilità, risulta essere costituito dai seguenti elaborati:

- ✓ Relazione Tecnica ,
- ✓ Stima sommaria e Quadro Economico
- ✓ Tav. 1 – Inquadramento territoriale e Carta dei vincoli
- ✓ Tav. 2 – Planimetria, Prospetti, Sezione tipo
- ✓ Tav. 3 – Documentazione fotografica
- ✓ Tav. 4 – Rendering intervento

Ed è integrato dalla planimetria indicativa dello sviluppo dei percorsi ciclopedonali, a nord e a sud, collegati dallo stesso ponte (allegato 1 alla presente Convenzione).

Che la Regione Marche e la Regione Abruzzo hanno individuato nei rispettivi Bilanci gli stanziamenti necessari alla realizzazione dell'infrastruttura, le risorse economiche risultano rispettivamente a valere sui fondi FESR 2014/2020, per la Regione Marche e sui fondi FSC 2014/2020, per la Regione Abruzzo;

Che, visti i Regolamenti che governano i Programmi di Finanziamento di cui al punto precedente, le spese relative alla realizzazione dell'infrastruttura in oggetto, dovranno essere sostenute e quietanzate entro il 31 dicembre 2023;

Che il "*Collegamento ciclopedonale sul fiume Tronto*" sarà l'elemento infrastrutturale di congiunzione tra le piste ciclabili dei due territori regionali, facenti parte della CICLOVIA ADRIATICA, quale itinerario cicloturistico interregionale di circa 1.300 Km, fiancheggiante la costa Adriatica da Chioggia fino al Gargano ed appartenete al Sistema Nazionale delle Ciclovie Turistiche (SNCT), ai sensi dell'art.1 c.640 della L.208/2015 (Finanziaria 2015);

Che la progettazione del ponte dovrà tener conto anche della Direttiva del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, protocollo n. 375 del 20/07/2017, concernente l'individuazione del Sistema Nazionale delle Ciclovie Turistiche nonché dei requisiti di pianificazione e standard tecnici di progettazione omogenei in tutto il territorio nazionale che le ciclovie turistiche devono possedere per essere inserite nel Sistema nazionale di cui all'articolo 1, comma 640, della legge n. 208 del 2015;

Che l'articolo 38, comma 1, del D.lgs. 18.04.2016 n.50 stabilisce che i Provveditorati interregionali alle Opere Pubbliche sono iscritti di diritto nell'elenco delle stazioni appaltanti qualificate di cui fanno parte anche le centrali di committenza;

Che i Provveditorati interregionali sono strutture statali territoriali eminentemente tecniche dotate di specifiche competenze sul piano tecnico e/o organizzativo in materia di appalti e di contratti pubblici per lavori servizi e forniture e, in quanto tali, possono svolgere supporto, assistenza tecnica e funzioni di stazione appaltante nei confronti di altri soggetti pubblici e privati e, in applicazione dei principi di dovuta collaborazione e sussidiarietà per il perseguimento dell'interesse pubblico a garantire la gestione omogenea dei contratti pubblici in conformità alle norme nazionali e comunitarie;

Che la stazione appaltante conferente per procedere alla realizzazione e acquisizione di lavori, servizi e forniture di propria competenza in relazione alle caratteristiche delle proprie professionalità interne ritiene necessario ricorrere alla collaborazione di un organismo pubblico statale con specifica e consolidata esperienza in materia di contratti pubblici;

Che con Ordine di Servizio n. 83/2015 del 23/07/2015, ai fini dell'accreditamento ai sensi del Regolamento Tecnico (RT- 21) Accredia per la verifica della progettazione delle opere – ai fini della validazione – veniva costituita presso il Provveditorato – sede coordinata di Ancona – la struttura tecnico-organizzativa dedicata, individuandone il Responsabile Tecnico nella persona dell'Ing. Corrado Maria Cipriani;

Che per quanto sopra, con nota n. 31068 del 13/12/2017, la Stazione appaltante conferente ha richiesto di avvalersi del Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Toscana, Marche, Umbria - sede di Ancona - per affidare attraverso apposito Accordo di cui all'articolo 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241 le funzioni di Centrale di Committenza e di Committenza ausiliare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 37, 38 e 39 del D.lgs. n. 50 del 18.04.2016 e, ove necessario, le ulteriori funzioni di stazione appaltante per l'espletamento delle attività tecniche e amministrative volta alla progettazione, realizzazione ed al





DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

collaudo o verifica di conformità degli interventi e rendicontazione sui sistemi informativi previsti dai diversi fondi;

Che tali forme di collaborazione tra amministrazioni ed enti sono previste dal citato articolo 15 della legge n. 241/1990 e, pertanto, il Provveditorato ha espresso la propria disponibilità ad espletare i compiti e le funzioni tecniche ed amministrative di cui al Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 che la stazione appaltante conferente intende affidare e finanziare sulla base del presente Accordo istituzionale.

La presente Convenzione viene sottoscritta dalle parti con modalità di firma digitale ai sensi dell'art. 1, comma 1 lettera s) del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, da effettuarsi nella propria sede di competenza.

La data della convenzione sarà quella corrispondente al giorno di avvenuta sottoscrizione dell'ultimo firmatario.

TUTTO CIÒ PREMESSO
LE PARTI COME SOPRA COSTITUITE STIPULANO QUANTO SEGUE
DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1

(Premesse)

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo istituzionale.
2. Il presente Accordo ha la durata necessaria al completamento di tutte le fasi connesse al raggiungimento dell'obiettivo prestabilito fino alla conclusione di tutte le attività di rendicontazione finale della contabilità speciale per la sua estinzione.
3. Sono, comunque, fatte salve le attività e le progettazioni iniziate e in corso e gli appalti e affidamenti in corso di formalizzazione o esecuzione nonché tutte le prestazioni, comunque svolte, che saranno oggetto di pagamento e liquidazione.

Art. 2

(Ambito di operatività)

1. Il presente Accordo e le condizioni in esso contenute, è da intendersi finalizzato a regolare i rapporti tra la stazione appaltante conferente ed il Provveditorato, ai sensi degli artt. 3, lettera m), 37, comma 8, 38 e 39 del D.lgs. n. 50 del 18/04/2016.
2. Con apposita comunicazione scritta la stazione appaltante conferente formalizzerà quali funzioni fra quelle elencate all'articolo 3 intende affidare sulla base del presente Accordo al Provveditorato interregionale, compatibilmente con eventuali concomitanze istituzionali di quest'ultimo, al momento non prevedibili.
3. Il Provveditorato si impegna a svolgere le attività per conto della stazione appaltante conferente attraverso la propria struttura operativa tecnico - amministrativa, per l'espletamento di tutte le procedure affidate al fine di consentire la realizzazione delle opere.
4. Il presente Accordo è subordinato alla verifica di sostenibilità economica, di cui al citato Progetto di fattibilità tecnico economica.

Art. 3

(Funzioni e attività di Committenza ausiliare)

1. Il Provveditorato curerà la gestione delle funzioni affidate ai sensi del presente Accordo nei modi stabiliti all'articolo 2 in applicazione del Decreto legislativo 18 aprile 2016, delle Circolari del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e delle proprie disposizioni e decreti ovvero l'intero procedimento dalle fasi della progettazione, affidamento, aggiudicazione, stipula del contratto, collaudo, ivi compresa la Direzione dei lavori.





DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

2. Il Provveditorato assumerà, pertanto, le funzioni di centrale di Committenza ausiliaria, ai sensi e per gli effetti degli artt. 3, lettera m) e 37, comma 8 del D.lgs. 18/04/2016 n. 50 ed in tale veste svolgerà le attività conferite tra quelle elencate al comma 3 con l'espletamento della procedura di gara per la progettazione e l'appalto dei lavori, con la predisposizione ove necessario dell'indagine di Mercato previo Avviso, bando di gara/lettera di invito, disciplinari e capitolati d'appalto e stipula dei relativi contratti e scritture private nel rispetto della normativa vigente in materia dei contratti pubblici;

3 La stazione appaltante conferente sulla base del presente Accordo potrà affidare al Provveditorato Interregionale tutte le funzioni di Stazione Appaltante di cui al decreto legislativo n. 50/2016 per la progettazione/l'esecuzione dei lavori /servizi/ forniture di cui all' articolo 2 conferendo, in particolare, mandato per lo svolgimento delle seguenti funzioni:

- a) Stazione appaltante con la nomina al proprio interno il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dall'art. 31 del D.lgs. 50/2016;
- b) costituzione del gruppo di progettazione – su proposta del responsabile unico del procedimento e nomina del coordinatore della sicurezza in fase di progettazione in relazione alle risorse finanziarie disponibili, avvalendosi eventualmente, di soggetti esterni per supporto e/o consulenza di natura tecnica;
- c) redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica/progetto preliminare, ai sensi dell'art. 23, comma 5 e 6, del D.lgs. 18/04/2016 n. 50 e relative disposizioni transitorie di cui alla Parte IV Titolo III del medesimo decreto legislativo. Il progetto redatto sarà trasmesso alla Stazione Appaltante conferente per il preventivo vincolante assenso al prosieguo delle attività di progettazione;
- d) redazione del progetto definitivo, ai sensi dell'art. 23, comma 7, del D.lgs. 18/04/2016 n. 50 e relative disposizioni transitorie di cui alla Parte IV Titolo III del medesimo decreto legislativo. Il progetto sarà trasmesso alla Stazione Appaltante conferente per conseguire il preventivo vincolante assenso per il prosieguo delle attività di progettazione. Il Provveditorato procederà agli eventuali affidamenti a operatori economici delle indagini, studi, sondaggi, nonché integrazioni specialistiche che si rendessero necessarie per le attività di progettazione;
- e) convocazione e gestione di "Conferenza di Servizi" finalizzata ad ottenere tutte le autorizzazioni, pareri e nulla osta comunque necessari alla realizzazione delle opere, ai sensi dell'ex art. 81 del D.P.R. 616/77, del D.P.R. n. 383/94 per le opere di interesse statale e della legge 7 agosto 1990 n. 241 per le opere di interesse locale ai sensi dell'articolo 27 del D.lgs. 18.04.2016 n. 50;
- f) redazione del progetto esecutivo e eventuali stralci funzionali di esso, ai sensi dell'art. 23, comma 8, del D.lgs. n. 50 del 18/04/2016 e relative disposizioni transitorie di cui alla Parte IV Titolo III del medesimo decreto legislativo. Il progetto sarà trasmesso alla Stazione Appaltante conferente per conseguire il preventivo vincolante assenso per il prosieguo delle attività di verifica;
- g) verifica e validazione del progetto, ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 18.04.2016, n. 50, ed emissione dell'atto di validazione da parte del responsabile del procedimento da trasmettere alla Stazione Appaltante conferente per l'adozione del provvedimento di approvazione e autorizzazione all'avvio della procedura di gara ovvero indagine di mercato
- h) nomina della Commissione di gara ed espletamento della procedura di gara, all'interno della quale dovranno essere presenti rappresentanti delle 2 Regioni;
- i) verifica di anomalia delle offerte, ai sensi dell'art. 97 del D. L.gs. n. 50 del 18/04/2016;
- j) esame e decisione delle eventuali opposizioni alla procedura di gara;
- k) formulazione della graduatoria di merito sia provvisoria che definitiva, accertamento del possesso dei requisiti richiesti nei modi e nei termini previsti dalla normativa vigente e aggiudicazione definitiva dell'appalto;
- l) acquisizione dall'operatore economico dei documenti necessari per la stipula del contratto o della scrittura privata;
- m) trasmissione degli atti negoziali, riferiti alle opere da realizzare e completi della prescritta documentazione, alla Stazione Appaltante conferente per l'approvazione e conseguente assunzione dell'impegno di spesa; dell'adozione del provvedimento la Stazione Appaltante conferente darà comunicazione al Provveditorato per il seguito delle attività, qualora affidate, di esecuzione;





DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- n) svolgimento delle funzioni di cui agli articoli 101 e 111 del D.lgs. 50/2016 per la direzione e contabilità dei lavori ed il coordinamento per la sicurezza sia nella fase progettuale che di esecuzione dei lavori, eventualmente anche avvalendosi di professionisti esterni;
- o) autorizzazione di eventuali subappalti nei modi e nei termini stabiliti dall'articolo 105 del D.lgs. 50/2016;
- p) nomina dei collaudatori statici e specialistici nonché delle commissioni di collaudo tecnico - amministrativo, anche in corso d'opera, ai sensi dell'art. 102 del D.L.gs. 18/04/2016, n. 50 con oneri a carico della Stazione Appaltante conferente e da inserire nelle previsioni di spesa del quadro economico dell'intervento, fra le somme a disposizione, ove i relativi incarichi siano affidati ad operatori economici esterni di servizi di architettura e ingegneria;
- q) definizione delle controversie in via amministrativa con l'attivazione di accordi bonari di cui agli articoli 205 e 206 del D.lgs. 50/2016.
- r) supporto giuridico amministrativa nel rispetto del codice civile ai sensi dell'articolo 208 del D.lgs. 50/2016 per la definizione transattiva ovvero in via giudiziaria di eventuali controversie che dovessero insorgere nel corso dell'affidamento e/o dell'esecuzione dei lavori non risolte in sede di Accordo bonario rimanendo la stazione appaltante conferente unico referente nei confronti del soggetto aggiudicatario sia per una eventuale soluzione del contenzioso in via transattiva che in sede giudiziaria.
- s) rendicontazione delle le spese sostenute nei sistemi informativi previsti dai diversi fondi, avvalendosi del supporto e dell'assistenza dei funzionari regionali (SIGEF per i fondi FESR della Regione Marche e GESPRO per i fondi FSC della Regione Abruzzo);

4. In caso di affidamento da parte del Provveditorato-Centrale di Committenza ad operatori economici esterni di servizi di architettura ed ingegneria, necessari per le attività di progettazione, coordinamento sicurezza in fase di progettazione e/o esecuzione, direzione lavori e collaudo, delegate dalla Stazione Appaltante conferente, il Provveditorato-Centrale di Committenza procederà all'espletamento delle procedure di gara per gli appalti dei servizi di architettura e ingegneria, nel rispetto della normativa vigente in materia dei contratti pubblici, dettagliatamente di seguito indicate:

1. Nomina del R.U.P.;
2. Predisposizione del Capitolato d'oneri relativo al servizio, compreso calcolo del corrispettivo a base di gara, comprensivo di onorario e spese;
3. Predisposizione del bando/lettera d'invito e del disciplinare di gara ovvero dell'avviso di indagine di mercato;
4. protocollazione di tutti gli atti di gara;
5. nomina della Commissione di gara ed espletamento della procedura di gara;
6. valutazione delle offerte presentate, ivi compresa la valutazione di eventuali offerte anomale e fatte ovviamente salve diverse indicazioni impartite al riguardo da Decreti Ministeriali e/o Direttive e/o disposizione normativa e/o Linee Guida dell'ANAC, emanate ai sensi del D.lgs. 18 aprile 2016 n.50;
7. formulazione della graduatoria di merito sia provvisoria che definitiva, accertamento del possesso dei requisiti richiesti nei modi e nei termini previsti dalla normativa vigente;
8. aggiudicazione definitiva dell'appalto;
9. acquisizione del soggetto aggiudicatario dei documenti necessari per la stipula del contratto o scrittura privata;
10. esame e decisione delle eventuali opposizioni alla procedura di gara;
11. ~~trasmissione degli atti negoziali, riferiti a tali servizi, completi della prescritta documentazione, alla~~ Stazione Appaltante conferente per l'approvazione e conseguente assunzione dell'impegno di spesa; dell'adozione del provvedimento la Stazione Appaltante conferente darà comunicazione al Provveditorato per il proseguo delle attività di progettazione, qualora affidate;
12. direzione dell'esecuzione del servizio, ai sensi dell'articolo n. 101 del D.lgs. n. 50/2016;
13. verifica di conformità e l' accertamento delle regolare esecuzione del servizio, ai sensi dell'art. 102 del D.lgs. n. 50/2016.





DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Art. 4

(Attività di competenza della stazione appaltante conferente)

Restano di competenza della Stazione Appaltante conferente:

- a) le attività di individuazione delle funzioni da attribuire e delle opere da realizzare;
- b) tutti gli adempimenti connessi alla corretta corresponsione dei pagamenti sulla base degli stati di avanzamento lavori/servizi;
- c) le eventuali procedure necessarie ad acquisire la disponibilità delle aree in cui insisterà l'infrastruttura.

La progettazione delle opere previste nelle diverse fasi ed eventuali varianti che dovessero rendersi necessarie in corso d'opera, nei limiti consentiti dalla legge, nonché ogni altro aspetto tecnico amministrativo di particolare rilevanza, saranno preliminarmente esaminati ed approvati congiuntamente dai sottoscrittori.

RAPPORTI FRA I SOGGETTI SOTTOSCRITTORI DELL'ACCORDO

ART. 5

(Piano finanziario)

1. La stazione appaltante conferente assicura il finanziamento e l'erogazione dei fondi per la copertura delle spese relative alla progettazione e realizzazione delle opere e/o all'acquisizione dei servizi e forniture.
 2. L'importo complessivo delle opere sarà esattamente definito dal quadro economico del progetto approvato e posto a base di appalto.
 3. I lavori saranno comunque finanziati nel limite di spesa scaturente dall'importo aggiudicato in seguito all'espletamento della gara.
 4. L'eventuale impiego delle somme disponibili dopo il ribasso d'asta, potrà essere preventivamente autorizzato solo in caso di interventi connessi a documentati eventi imprevedibili.
 5. La stazione appaltante conferente per il tramite dei propri Uffici, assicurerà direttamente il pagamento di tutti i titoli emessi a fronte delle prestazioni rese per la realizzazione del servizio richiesto dietro espressa richiesta di erogazione delle somme da parte del Provveditorato.
- I pagamenti saranno erogati, su certificato di pagamento prodotto dal responsabile del procedimento secondo le modalità previste dal Decreto Ministeriale di cui al comma 1 dell'articolo 111 d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e relative disposizioni transitorie di cui alla Parte IV Titolo III del medesimo decreto legislativo. Ai fini della gestione amministrativa-contabile, i finanziamenti che assicurano la copertura finanziaria degli interventi oggetto al presente Accordo confluiranno sul conto di contabilità speciale che sarà comunicato dal Provveditorato alla stazione appaltante conferente dopo che l'Ispettorato Generale per la finanza delle pubbliche amministrazioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze avrà provveduto alla sua istituzione presso la Banca d'Italia, filiale di - Sezioni di Tesoreria Provinciale dello Stato - sulla base del presente Accordo che stabilisce:
- a) Il responsabile della realizzazione del programma stesso nel Provveditore interregionale alla Toscana, Marche e Umbria protempore già titolare di pubbliche funzioni;
 - b) La durata dell'Accordo è connessa ai tempi strettamente necessari alla realizzazione dell'intervento ed alla sua rendicontazione
 - c) L'adozione di una contabilità speciale, quale strumento gestionale;
 - d) L'approvazione del presente Accordo da parte delle singole amministrazioni partecipanti a mezzo di provvedimento formale da sottoporre all'esame dei rispettivi organi di controllo;
 - e) L'apertura di una contabilità speciale da parte del responsabile della realizzazione del programma facendo ricorso alla procedura di cui all'art. 10 del medesimo D.P.R. 367/94 per consentire al funzionario responsabile di utilizzare con una unica modalità le disponibilità finanziarie;
 - f) L'accreditamento dei fondi di cui all'articolo 2 a favore del titolare della contabilità speciale da parte delle singole amministrazioni sottoscrittori del presente Accordo prima dell'attivazione delle procedure di affidamento sia delle attività progettuali che dei lavori;





DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- g) L'applicazione delle procedure contrattuali e di gestione previste dalla vigente legge di contabilità generale dello Stato e dal relativo regolamento;
- h) La relazione annuale sull'attuazione dell'intervento e sui risultati della gestione da parte del responsabile della realizzazione dell'intervento;
- i) La trasmissione alla stazione appaltante conferente con le modalità previste dalla legge di contabilità generale dello Stato e dal relativo regolamento - del rendiconto annuale dell'intera gestione da parte del funzionario delegato, corredato, dei documenti giustificativi della spesa
- j) Il controllo del rendiconto da parte della competente Ragioneria territoriale di riferimento del Provveditorato Interregionale
- k) Le modalità di fatturazione elettronica derivante dai rapporti con l'appaltatore della progettazione e dei lavori e/o eventuali altri soggetti fornitori di beni e servizi necessari alla esecuzione delle opere previste in progetto saranno indicate nel contratto di appalto.
- l) I flussi finanziari messi a disposizione dagli enti finanziatori dovranno pervenire in tempo utile al fine di assicurare la tempistica dei pagamenti secondo le norme contenute dalle leggi e regolamenti in materia di esecuzione di appalti pubblici vigenti
- m) Il contratto di appalto e altri eventuali rapporti contrattuali conseguenti all'esecuzione dell'intervento saranno approvati con Decreto Provveditoriale reso esecutivo dopo la registrazione alla Ragioneria dello Stato di
- n) I rapporti contrattuali con l'appaltatore e relativa contabilità sono soggetti all'art.3 della legge 13.08.2010 n.136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.
I pagamenti saranno erogati, su certificato di pagamento prodotto dal responsabile del procedimento secondo le modalità previste dal Decreto Ministeriale di cui al comma 1 dell'articolo 111 d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e relative disposizioni transitorie di cui alla Parte IV Titolo III del medesimo decreto legislativo.
La rendicontazione finale delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento dovrà essere conclusa entro tre mesi dalla emissione del relativo certificato di collaudo.
La rendicontazione delle spese sostenute avverrà secondo le specifiche modalità individuate dalla stazione appaltante conferente e utilizzando i sistemi informativi previsti per la rendicontazione degli interventi finanziati con i fondi FESR e FSC.
Le economie a qualsiasi titolo conseguite in sede di rendicontazione finale delle spese, e quelle eventualmente ottenute dal ribasso d'asta tornano nella disponibilità della stazione appaltante conferente e potranno, qualora concordato, essere utilizzate per altre attività connesse al medesimo obiettivo.
- m) L'erogazione dei finanziamenti che assicurano la copertura finanziaria degli interventi oggetto del presente Accordo verranno disposte dalla stazione appaltante conferente in relazione all'avanzamento del progetto, secondo le seguenti modalità:
1. Prima tranche pari al 35% del finanziamento, a titolo di anticipo, successivamente alla sottoscrizione del presente Accordo;
 2. Seconda tranche, a titolo di acconto, pari al 50% del finanziamento, previa verifica della rendicontazione in termini di spese effettivamente pagate per almeno il 50% di quanto erogato con la prima tranche del finanziamento e accertamento rispetto allo stato di avanzamento delle seguenti procedure:
 - avvenuta consegna dei lavori dell'appalto principale relativo all'operazione;
 - copia del contratto di appalto;
 - verbale di consegna e inizio lavori;
 - documentazione relativa all'affidamento dei lavori (determina di aggiudicazione della gara e di approvazione del quadro economico);
 3. Terza tranche a titolo di saldo, previa verifica della rendicontazione finale (pari al 100% di avanzamento finanziario) e riscontro amministrativo della seguente documentazione:





DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- ✓ Atti amministrativi, tecnici e contabili relativi all'approvazione degli stati finali (approvazione dello stato finale dei lavori, quadro economico, contabilità finale firmata dal tecnico e dall'impresa, specifica di eventuali lavori in economia);
- ✓ Documentazione fotografica dei lavori svolti nelle varie fasi;
- ✓ Documenti contabili debitamente quietanzati relativi alle spese sostenute (copia conforme delle fatture, dell'atto di liquidazione delle spese e dei relativi mandati di pagamento, quietanze di pagamento, documentazione relativa all'atto dell'eventuale pagamento per il personale interno ai sensi della normativa vigente sui lavori pubblici, opportunamente quietanzata);
- ✓ Certificato di ultimazione lavori, certificato di regolare esecuzione e certificato di collaudo tecnico-amministrativo;
- ✓ Documenti contabili debitamente quietanzati relativi alle spese sostenute (inseriti nei sistemi informativi di rendicontazione indicati dalla stazione appaltante conferente).

ART. 6

(Regolamentazione degli aspetti economici)

1. Lo svolgimento delle competenze esercitate dal Provveditorato derivanti dal presente atto è a titolo oneroso per la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990 e le relative spese risultano definite entro i ristretti limiti del riconoscimento di un corrispettivo rendicontato a copertura delle spese vive sostenute, con imputazione al finanziamento disponibile per la realizzazione dell'intervento in apposite voci del quadro economico del relativo intervento che sarà predisposto nei limiti del finanziamento disponibile per la realizzazione dell'opera.

2. Nel quadro economico dell'intervento ed in particolare fra le "somme a disposizione", oltre agli importi adeguati per la totalità delle voci e prestazioni di cui all'art. 16 del D.P.R. n. 207/2010 e ss. mm. ed ii., fino a quando vigente, saranno indicate le spese effettivamente occorrenti per la pubblicazione, duplicazione di elaborati progettuali, e in generale le spese strumentali di cui all'art. 113 del D.lgs. 18/04/2016 n. 50 (quali consumi per utenze, spese di pulizia, carburante, noleggi, missioni, straordinari al personale non dirigenziale del Provveditorato, cancelleria, strumenti, hardware e software, eliografia, ecc.) da rimborsare al Provveditorato per l'espletamento dell'attività affidata con il presente Accordo quantificate, nella misura forfettaria non soggetta a rendicontazione, pari al 20% del 2% dell'importo a base di gara dei lavori, servizi e forniture. Ciascuna spesa dovrà essere supportata dal proprio giustificativo di spesa e la stessa dovrà essere rendicontata attraverso l'inserimento nei sistemi informativi previsti.

3. Saranno riconosciuti gli incentivi di cui all'art. 113, commi 2, 3 e 4, del D. Lgs. 50/2016, secondo il regolamento vigente presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, oltre al riconoscimento delle spese tecniche per prestazioni professionali affidate all'esterno del Provveditorato, eventualmente in misura proporzionale, nel caso di espletamento parziale delle funzioni attribuite. Sono esclusi gli oneri derivanti dall'acquisizione di eventuali pareri da rilasciarsi da parte di altri enti ed amministrazioni statali, regionali, provinciali e comunali previsti dalle norme vigenti ed applicabili all'intervento nonché le spese per la verifica del progetto stesso sia effettuata all'interno che tramite operatore professionale esterno.

4. La Stazione Appaltante conferirà ai soggetti interessati le spese e gli incentivi, come sopra determinati.

5. Eventuali affidamenti ad operatori economici esterni di indagini, studi, sondaggi, nonché per servizi di architettura e ingegneria saranno imputati su apposita somma inserita nel quadro finanziario del progetto e supportati dai relativi documenti giustificativi di spesa.

6. Le spese tecniche di collaudo statico, impiantistico e tecnico amministrativo in corso d'opera, nonché le spese tecniche connesse all'incarico di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione ex D.lgs. 81/08 ove tali funzioni siano affidate ad operatori economici esterni, saranno anche esse imputate su apposita somma inserita fra gli importi delle somme a disposizione dell'amministrazione, nel quadro economico del progetto di fattibilità/definitivo e/o esecutivo approvato e supportate dai relativi documenti giustificativi di spesa.

7. Per gli appalti da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, nelle more dell'emanazione del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di cui all'art. 77, comma 10





DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

del D.lgs. n. 50/2016, le parti concordano che i compensi spettanti, al presidente, ai componenti ed all'Ufficio di segreteria della Commissione di gara qualora figure esterne al Provveditorato -Centrale di Committenza, saranno determinati in base al D.M. delle Infrastrutture prot. n. 0014154 del 31/10/2007. Successivamente all'emanazione del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di cui all'art. 77, comma 10 del D.lgs. n. 50 del 18/04/2016, si applicheranno i compensi da esso stabiliti. Tali spese dovranno essere ricomprese nella voce di "spese tecniche" e complessivamente dovranno rientrare nel limite massimo del 10% del costo totale dell'intervento.

8 A norma di quanto previsto dall'art.77, comma 10, ultimo capoverso, ai dipendenti pubblici appartenenti alla Stazione Appaltante conferente non spetta alcun compenso, relativamente alle funzioni di componente di Commissione di gara. Nessun compenso spetta ai funzionari del provveditorato qualora sia conferita al Provveditorato stesso la funzione di stazione appaltante. Almeno 2 componenti delle Commissioni di Gara dovranno essere individuati tra il personale delle Regioni (stazione appaltante conferente).

9 Il Provveditorato curerà la predisposizione di tutti gli atti contabili e di spesa, necessari all'erogazione del corrispettivi a favore delle imprese esecutrici ed onorari e compensi a favore dei professionisti esterni all'amministrazione e funzionari incaricati, liquidati dal Responsabile Unico del Procedimento, nel rispetto della tempistica fissata dalla normativa vigente in materia di lavori pubblici e dai contratti e disciplinari d'incarico stipulati con le imprese appaltatrici e con operatori economici esterni, e provvederà direttamente alla liquidazione degli stessi. Tutte le spese verranno quindi rendicontate nei sistemi informativi previsti dai due fondi della stazione appaltante conferente che provvederà al trasferimento dei finanziamenti secondo le modalità individuate al precedente art. 5.

10. A conclusione dei lavori, gli atti di contabilità finale, certificati di collaudo o regolare esecuzione, verranno trasmessi, secondo le specifiche modalità individuate dalle Stazione Appaltante conferente per il formale provvedimento di approvazione e pagamento delle rate di saldo.

11. L'attività di rendicontazione delle spese costituisce una fase essenziale per l'erogazione dei finanziamenti che assicurano la copertura finanziaria degli interventi oggetto del presente Accordo. Il Provveditorato è tenuto ad immettere la documentazione giustificativa della spesa e dei relativi pagamenti nei sistemi informativi indicati dalla stazione appaltante conferente, secondo le specifiche ed il supporto garantiti dalla stessa. La rendicontazione finale delle spese (100% di avanzamento finanziario) deve essere trasmessa entro 60 gg dalla data di conclusione dell'operazione.

Art. 7

(Intervento, tempi e fasi di attuazione, verifiche e controlli)

a) Fasi progettuali

L'intervento complessivo prevede tutti i livelli di progettazione, la realizzazione ed il collaudo del collegamento ciclopedonale tra i comuni di Martinsicuro in Provincia di Teramo e San Benedetto del Tronto in Provincia di Ascoli Piceno. Il progetto prevede l'attraversamento del fiume Tronto in corrispondenza della sua foce, in accordo con le caratteristiche di massima di cui allo studio di fattibilità già citato.

b) Finanziamento dell'intervento

Il costo dell'intervento è stimato in complessivi € 2.200.000,00, ripartiti come di seguito:

- € 1.100.000,00 a carico della Regione Marche
- € 1.100.000,00 a carico della Regione Abruzzo

c) Tempi di attuazione

- ✓ Affidamento progettazione di fattibilità e sua approvazione: 7 mesi dall'avvio della procedura
- ✓ Affidamento prog. Definitivo ed Esecutivo, e approvazione Definitivo: 9 mesi
- ✓ Progettazione Esecutiva e sua approvazione: 5 mesi
- ✓ Autorizzazioni e pubblicazione Bando: 3 mesi dalla consegna degli atti progettuali
- ✓ Aggiudicazione e inizio lavori: 9 mesi dalla pubblicazione bando
- ✓ Termine lavori: 12 mesi dalla consegna lavori





DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Per la progettazione e realizzazione dell'intervento, oggetto del presente Accordo, il Provveditorato dovrà rispettare la tempistica delle attività come sopra riportata. Non sono da conteggiare a carico del Provveditorato i tempi necessari per acquisire pareri preventivi, autorizzazioni rilasciati da organi preposti, né ogni eventuale relativo ritardo.

Le risorse necessarie alla realizzazione dell'intervento dovranno essere rese disponibili secondo le modalità e nei limiti previsti all'art. 5.

Il responsabile del procedimento provvede al costante monitoraggio dell'avanzamento dell'opera e del rispetto del cronoprogramma, segnalando alle parti ogni eventuale insorta difficoltà.

I sottoscrittori verificheranno con cadenza trimestrale il rispetto del crono programma delle attività e dei lavori.

In ogni caso di ritardo non giustificato e tale da non poter essere recuperato nelle fasi successive, i sottoscrittori solleciteranno il responsabile del procedimento e a precisarne le motivazioni e a fornire la proposta di azioni correttive, salva l'applicazione del successivo art. 13.

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 8

(Esenzione per bollo e registrazione)

Per tali adempimenti si osservano le norme di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, allegato b), art. 16 e al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Art. 9

(Contenzioso)

1. Il Provveditorato avvalendosi anche della competente Avvocatura Distrettuale dello Stato, cura gli eventuali contenziosi insorti in relazione alle procedure di affidamenti degli appalti, con riferimento a tutte le attività di gestione dei contenziosi stessi, fornendo anche gli elementi tecnico-giuridici per la difesa in giudizio.

2. Gli oneri economici eventualmente conseguenti ai contenziosi di cui al comma 1 restano a carico della stazione appaltante conferente.

3. In conformità a quanto disposto dalla Nota n.4016 del 25/03/2009 del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti-Dipartimento per le Infrastrutture, gli Affari Generali ed il Personale - Direzione Generale per l'Edilizia Statale e gli Interventi Speciali-Divisione 1°, la stazione appaltante conferente si impegna espressamente a convenire in giudizio in caso di contenzioso relativo alle procedure di appalto e ad assumere i relativi oneri nei propri bilanci, in qualità di Ente titolare e proprietario dell'opera, in quanto soggetto deputato ed obbligato al pagamento di ogni eventuale onere derivante ed attinente al contenzioso.

4. La stazione appaltante conferente si impegna espressamente ad assumere a proprio carico le spese di duplicazione degli Atti di gara, anche conseguenti alle attività di contenzioso e/o a richieste dell'Autorità Giudiziaria.

5. Nel caso di riserve apposte dal soggetto aggiudicatario con richieste di maggiori compensi, di richieste di danni e, in generale, nel caso in cui si presenti l'obbligo di dover corrispondere ulteriori somme oltre quelle preventivate, il Provveditorato informerà tempestivamente la stazione appaltante conferente affinché questa possa assumere tempestivamente le proprie determinazioni al riguardo e verificare la possibilità di integrazione finanziaria ovvero rideterminazione dell'intervento.

6. Le parti prendono esplicitamente atto che è esclusa qualsiasi possibilità di far gravare sul Provveditorato Interregionale alle OO.PP. e sul Ministero delle Infrastrutture e Trasporti oneri e costi per la risoluzione del contenzioso ovvero per spese di giudizio inerenti il soggetto aggiudicatario ovvero prestatori di attività professionali connesse all'intervento rimanendo la stazione appaltante conferente unico referente dell'operatore economico.

Art.10

(Controversie relative all'attivazione della convenzione)





DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

1 Qualora insorgessero contestazioni relative all'interpretazione, esecuzione, validità od efficacia del presente Accordo le parti si obbligano ad esperire un tentativo di conciliazione in via amministrativa. A tal fine, chiederanno il parere di una Commissione composta da membri scelti da ognuna delle parti e da un Presidente nominato di comune accordo.

2 Ove il tentativo di conciliazione non riuscisse, le eventuali controversie saranno devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo, ai sensi degli art. 11 e 15 della Legge n° 241/1990 e s.m.i.

Articolo 11
Comunicazioni

1 Le parti s'impegnano reciprocamente a prestare la massima collaborazione nello svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione in conformità ai doveri di buona fede e alla prassi di mercato relativa a questo genere di attività.

2 In particolare, il Provveditorato terrà informata la stazione appaltante conferente su tutte le fasi significative delle attività di cui al presente Accordo ed invierà alla stessa, ad avvenuto collaudo tutta la documentazione tecnica dell'intervento comprese le attestazioni e certificazioni che ne attestino l'agibilità e l'utilizzo.

Articolo 12
Potere sostitutivo

In caso di inerzia o di mancato rispetto dei tempi di attuazione per cause imputabili al Provveditorato la Stazione Appaltante conferente potrà invitare ad adempiere entro il termine perentorio di 30 giorni scaduto il quale potrà sostituirsi in ogni atto negoziale assunto dal Provveditorato medesimo che metterà a disposizione gli atti documentali e progettuali in suo possesso.

La presente disposizione deve essere richiamata in ogni contratto stipulato dal Provveditorato con soggetti terzi per la prosecuzione e il subentro della stazione appaltante conferente nei medesimi atti negoziali senza soluzione di continuità per l'esecuzione degli interventi oggetto del presente Accordo.

Articolo 13
Trattamento Dati Personali

Ai sensi dell'art. 29 del d.lgs.196/2003 il Provveditorato interregionale alle OO.PP assume la qualifica di responsabile del trattamento dei dati trattati in esecuzione del presente Accordo.

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

<p>La centrale di committenza Il legale Rappresentante del Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Toscana Marche Umbria</p>	<p>La stazione appaltante conferente Il Rappresentante dell'Amministrazione Regionale Il Rappresentante dell'Amministrazione Regionale</p>
--	--



